



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Decreto del Presidente

n. 95

del 22/10/2026

Pagina 1

Settore Finanziario e Istruzione

Servizio Economato Tributi – Finanziamenti UE

OGGETTO: Atto di indirizzo per il potenziamento dell'attività di accertamento, controllo, recupero e riscossione delle entrate tributarie provinciali. Individuazione del Servizio Tributi quale struttura organizzativa di riferimento per il contrasto all'evasione e all'elusione tributaria.

Allegati: No

Riscontro di bilancio: si

Servizi Interessati:
Corpo Polizia Provinciale
Segretario Generale
Servizio Avvocatura
Servizio Finanze e Bilancio
Servizio Viabilità

Classifica/Fascicolo: 04.11.00 - 00000000012



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Decreto del Presidente

n. 95

del 22/10/2026

Pagina 2

Il Presidente

Premesso che:

- la Provincia è titolare delle funzioni amministrative e finanziarie attribuite dalla normativa vigente e provvede alla gestione delle proprie entrate tributarie nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- il perseguimento degli equilibri di bilancio impone un costante presidio delle attività di accertamento, recupero e riscossione delle entrate tributarie, al fine di garantire la tutela delle ragioni creditorie dell'Ente;
- la corretta gestione delle entrate rappresenta presupposto indispensabile per garantire l'equilibrio finanziario dell'Ente, la continuità dei servizi pubblici e il perseguimento degli obiettivi di interesse generale;
- l'articolo 53 della Costituzione sancisce il principio secondo cui tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della propria capacità contributiva e che il sistema tributario è informato a criteri di progressività;
- l'attività di accertamento e recupero delle entrate tributarie costituisce funzione essenziale dell'Amministrazione e rappresenta uno strumento fondamentale di equità fiscale e di corretta gestione delle risorse pubbliche;
- l'evasione e l'elusione tributaria determinano una grave alterazione del principio di uguaglianza sostanziale tra i contribuenti, producono effetti distorsivi sulla finanza pubblica, riducono le risorse disponibili per l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e comportano un aggravio del carico tributario a danno dei contribuenti che adempiono correttamente ai propri obblighi fiscali;
- la tutela dell'interesse pubblico e l'esigenza di assicurare la piena e tempestiva realizzazione delle entrate di competenza dell'Amministrazione provinciale impongono l'adozione di ogni più idonea misura organizzativa volta a garantire l'effettività della pretesa tributaria nel rigoroso rispetto dei principi sopra richiamati;

Richiamato il proprio Decreto n. 86 del 01/09/2023 con il quale è stato costituito un apposito gruppo di lavoro – Unità trasversale di supporto – al quale partecipano i Dirigenti e i funzionari titolari di Elevata qualificazione (EQ), sotto il coordinamento del Segretario generale;

Atteso che a tale Unità è attribuito il compito di assicurare un'attività sistematica di verifica, monitoraggio e analisi delle entrate correnti dell'Ente, nonché delle risorse derivanti dal concorso alla finanza pubblica e dei trasferimenti e contributi provenienti dal Ministero dell'Interno e dalla Regione Toscana, al fine di garantire un costante presidio delle dinamiche finanziarie dell'Amministrazione e di favorire l'adozione tempestiva delle conseguenti misure organizzative e gestionali;



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Decreto del Presidente

n. 95

del 22/10/2026

Pagina 3

Considerato che:

- l'attuale contesto economico-finanziario impone il rafforzamento delle politiche di contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale attraverso una gestione unitaria, specializzata e continuativa delle attività di controllo;
- la dispersione delle competenze e delle informazioni compromette l'efficacia dell'azione amministrativa e rende necessario concentrare le attività inerenti l'accertamento e il recupero delle entrate tributarie provinciali con il potenziamento delle competenze dell'Ufficio Tributi, quale struttura specializzata nella gestione delle entrate tributarie dell'Ente, quale struttura organizzativa referente per il necessario coordinamento operativo delle relative procedure;
- la valorizzazione delle banche dati, l'incrocio delle informazioni, l'utilizzo degli strumenti digitali e la collaborazione con le altre amministrazioni pubbliche costituiscono elementi essenziali per incrementare la capacità di recupero delle entrate e ridurre il fenomeno evasivo;
- l'azione amministrativa deve perseguire non soltanto finalità di recupero del gettito, ma anche obiettivi di prevenzione, deterrenza e diffusione della cultura della legalità tributaria;
- l'Ente sviluppa modelli di collaborazione preventiva con i contribuenti, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, la diffusione di informazioni in materia tributaria, servizi di assistenza e consulenza, semplificazioni amministrative e percorsi orientati alla prevenzione degli errori;

Richiamati

- gli articoli 3, 23, 53, 81, 97, 114, 117, 118 e 119 della Costituzione;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- il D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la Legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente), come modificata dal D.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219;
- il Decreto legislativo 7 agosto 2026, n. 147, concernente disposizioni in materia di tributi regionali e locali e di federalismo regionale;
- lo Statuto della Provincia;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Ritenuto di impartire apposito indirizzo organizzativo affinché le attività concernenti il recupero delle entrate tributarie provinciali siano esercitate, nell'ambito delle competenze gestionali previste dalla legge, dal Servizio Tributi, sotto la direzione del competente Dirigente del Settore



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Decreto del Presidente

n. 95

del 22/10/2026

Pagina 4

Finanziario – Istruzione, con l'invito a riferire, all'Unità trasversale di supporto, in ordine alla verifica, monitoraggio e analisi delle entrate medesime, al fine di garantire un costante presidio delle dinamiche finanziarie dell'Amministrazione e di favorire l'adozione tempestiva delle conseguenti misure organizzative e gestionali;

Espresso il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria nel Bilancio provinciale, della spesa approvata con il presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DECRETA

1. **Di approvare** per le motivazioni espresse in premessa l'Allegato 1), come atto di indirizzo per il potenziamento dell'attività di accertamento, controllo, recupero e riscossione delle entrate tributarie provinciali, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di pubblicare** il presente decreto all'Albo Pretorio on-line della Provincia, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ove previsto dalla normativa vigente, ed è trasmesso:
 - al Segretario Generale;
 - al Dirigente del Settore Finanziario;
 - al Responsabile del Servizio Tributi;
 - ai Dirigenti dell'Ente.

Il Presidente
Alessandro Polcri



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Decreto del Presidente

n. 95

del 22/10/2026

Pagina 5

Allegato 1)

Art. 1 – Finalità

1. Il presente decreto, nelle more di disposizioni regolamentari integrative, ai sensi dell'art. dell'art. 52 del D.lgs. 446/1997, definisce gli indirizzi organizzativi dell'Amministrazione provinciale finalizzati al rafforzamento delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione tributaria, all'incremento della capacità di riscossione dell'Ente e alla tutela dell'equità tributaria.
2. Individua nel Servizio Tributi la struttura organizzativa di riferimento per il coordinamento e la gestione unitaria delle attività concernenti le entrate tributarie provinciali, ferme restando le competenze organizzative e gestionali attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente.
3. L'Unità trasversale di supporto, costituita dai dirigenti e funzionari muniti di posizioni di elevata qualificazione, coordinati dal Segretario Generale incluso il personale del Servizio Tributi, garantisce il costante presidio delle dinamiche finanziarie dell'Amministrazione e di favorire l'adozione tempestiva delle conseguenti misure organizzative e gestionali.

Art. 2 - Attribuzione delle competenze

1. Nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge ai dirigenti ed ai responsabili dei vari procedimenti, sono ricondotte alla competenza del Servizio tributi tutte le attività concernenti:
 - a) l'istruttoria delle posizioni tributarie;
 - b) l'accertamento delle violazioni tributarie;
 - c) l'emissione degli avvisi di accertamento e degli altri atti previsti dalla normativa vigente;
 - d) il recupero delle somme dovute, sia in via ordinaria che coattiva;
 - e) la gestione delle richieste di rateizzazione, sospensione, annullamento e autotutela;
 - f) la predisposizione degli atti necessari all'iscrizione a ruolo o all'affidamento ai soggetti incaricati della riscossione;
 - g) la gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione o con gli eventuali concessionari della riscossione;
 - h) il monitoraggio dei crediti tributari;
 - i) la gestione del contenzioso tributario in collaborazione con l'Avvocatura dell'Ente;
 - j) ogni ulteriore attività prevista dalla normativa in materia di gestione delle entrate tributarie.



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Decreto del Presidente

n. 95

del 22/10/2026

Pagina 6

Art. 3 - Poteri gestionali

1. Il Dirigente del Settore Finanziario è incaricato dell'adozione di tutti gli atti organizzativi e gestionali necessari all'attuazione del presente decreto ed individua nella Responsabile EQ del Servizio in possesso della professionalità necessaria allo svolgimento delle relative funzioni, tutti i poteri di amministrazione attiva previsti dalla normativa tributaria.

Art.4 - Ambito di competenza

1. Le funzioni attribuite con il presente decreto riguardano la gestione amministrativa, l'accertamento, il recupero, la riscossione, il riversamento, il rimborso, il contenzioso e ogni altra attività prevista dalla normativa vigente relativamente alle entrate tributarie di competenza della Provincia ed in particolare:
 - A. **Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)** di cui all'articolo 56 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
 - B. **Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA Auto)**, limitatamente alla quota di competenza provinciale prevista dall'articolo 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed articolo 17 decreto legislativo n.68/2011;
 - C. **Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)** di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni;
 - D. **Canone Unico Patrimoniale (CUP – L.n.160/2019)**, la cui natura tributaria è stata qualificata dalla più recente giurisprudenza con Sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n.12225/2025;
 - E. **Ogni ulteriore tributo**, addizionale, maggiorazione, compartecipazione o entrata tributaria attribuita alla Provincia da disposizioni legislative sopravvenute o dai regolamenti dell'Ente.

Art.5 – Attività attribuite

1. Le attività comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) la gestione delle banche dati tributarie;
 - b) il controllo delle dichiarazioni e dei versamenti;
 - c) l'attività istruttoria;
 - d) l'emissione e la sottoscrizione degli avvisi di accertamento e degli atti di recupero;
 - e) l'irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie;
 - f) il calcolo e la liquidazione di interessi e accessori;
 - g) la gestione dei rimborsi, degli sgravi e dei provvedimenti di autotutela;
 - h) la concessione delle rateizzazioni nei casi consentiti dalla legge e dai regolamenti;
 - i) la riscossione spontanea e coattiva;
 - j) la predisposizione degli atti per l'affidamento della riscossione all'Agenzia delle Entrate-Riscossione o ad altri soggetti autorizzati;
 - k) gestione del contenzioso tributario e degli istituti deflattivi del contenzioso previsti dalla



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Decreto del Presidente

n. 95

del 22/10/2026

Pagina 7

normativa vigente e dell'esecuzione delle sentenze, in sinergia con l'Avvocatura dell'Ente;

- l) la rappresentanza dell'Ente nei procedimenti amministrativi e tributari nei limiti consentiti dalla legge;
- m) censimento di tutte le tipologie delle altre entrate tributarie;
- n) accertamento delle somme dovute da parte del soggetto passivo;
- o) monitoraggio dell'entrata, controllo, verifica, riscossione e rendicontazione;

Art. 6 - Collaborazione tra i Servizi

1. Tutti i Servizi della Provincia sono tenuti a fornire al Servizio Tributi, con tempestività, dati, informazioni, documenti e supporto tecnico necessari allo svolgimento delle attività di accertamento ed al recupero dell'entrate tributarie dell'Ente.
2. Il Servizio opera in raccordo con il Settore Finanziario, il Segretario Generale, l'Avvocatura dell'Ente e gli altri servizi interessati, secondo le rispettive competenze ed in sinergia con l'Unità Trasversale di supporto.

Art. 7 – Collaborazione con i contribuenti

1. Il Servizio tributi è invitato a sviluppare modelli di collaborazione preventiva con i contribuenti, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, la diffusione di informazioni in materia tributaria, servizi di assistenza e consulenza, semplificazioni amministrative e percorsi orientati alla prevenzione degli errori.

Art. 8 – Disposizioni finali

1. Restano ferme le competenze gestionali attribuite ai dirigenti dall'articolo 107 del D.lgs. n. 267/2000 e dal D.lgs. n. 165/2001.



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Decreto del Presidente

n. 95

del 22/10/2026

Pagina 8